

# PIANO STRATEGICO 2022-25

Decidere per il futuro

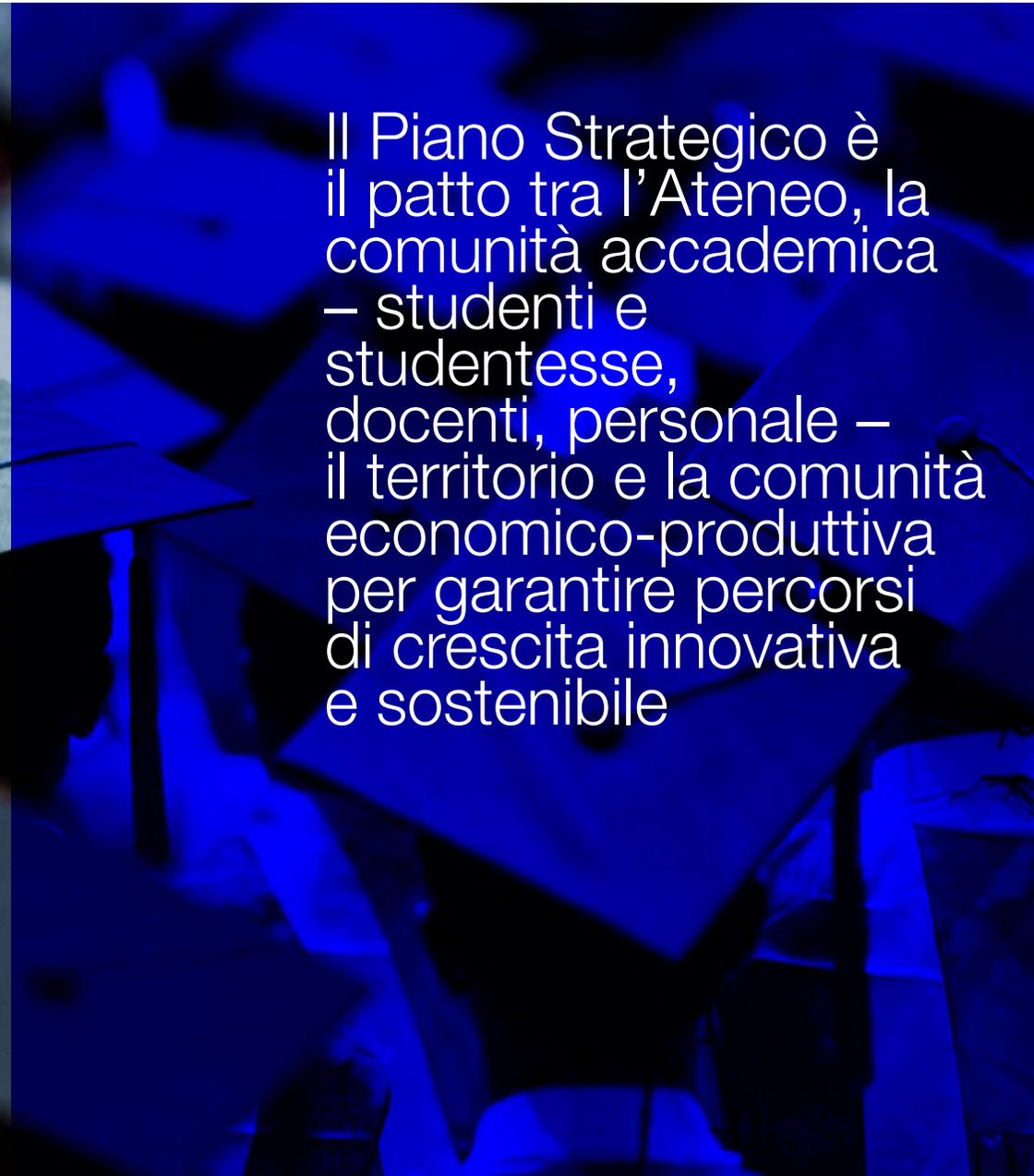


**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI UDINE**

**hic sunt futura**



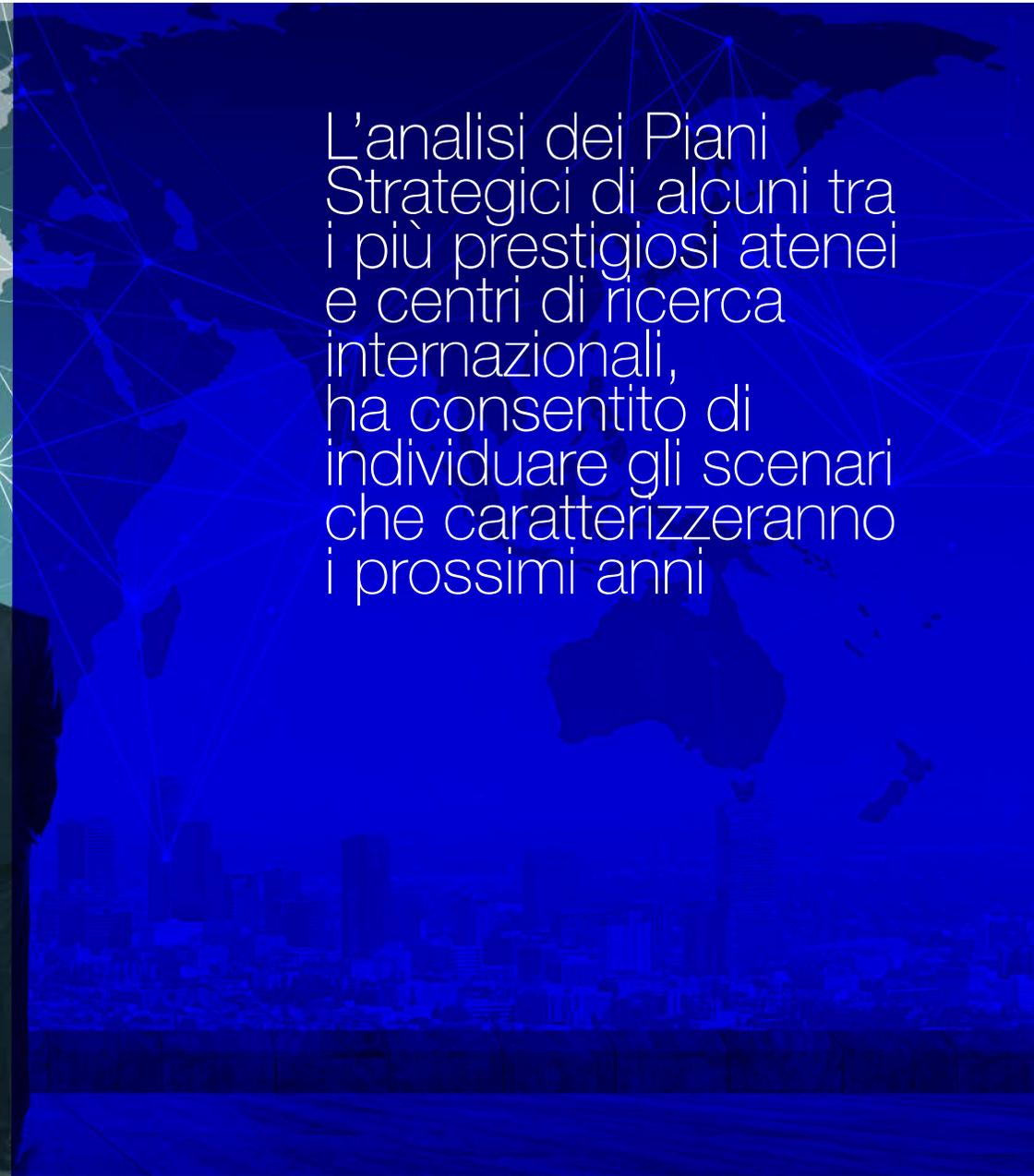
HR EXCELLENCE IN RESEARCH



Il Piano Strategico è il patto tra l'Ateneo, la comunità accademica – studenti e studentesse, docenti, personale – il territorio e la comunità economico-produttiva per garantire percorsi di crescita innovativa e sostenibile

# 1

## **Gli scenari del contesto universitario internazionale**



L'analisi dei Piani Strategici di alcuni tra i più prestigiosi atenei e centri di ricerca internazionali, ha consentito di individuare gli scenari che caratterizzeranno i prossimi anni

# 1.1

**Gli scenari  
del contesto  
universitario  
internazionale**

## **Didattica**

**Metodologia mista,  
in presenza e online**

**Investimenti in formazione  
per docenti su educazione  
digitale e cybersecurity**

**Nuovi metodi di  
insegnamento, sviluppo  
di contenuti comuni  
con altre Università**

**Collaborazione  
docenti-studenti  
per adattare metodi  
e programmi di  
insegnamento e  
apprendimento**

**Nuovi metodi di valutazione  
didattica, personalizzati  
e individuali**

**Revisione  
dell'offerta didattica**

**Attenzione  
al lato emotivo  
dell'interazione educativa**

**Focus su sviluppo  
dei talenti e mentoring**

**Attività  
extra curriculari  
anche online**

# 1.2

**Gli scenari  
del contesto  
universitario  
internazionale**

## **Ricerca**

**Incremento delle  
collaborazioni**

**Programmi di scambio tra  
ricercatori, ricercatrici e  
occupati dell'industria**

**Condivisione di risorse  
e infrastrutture digitali**

**Potenziamento  
e piena realizzazione  
dell'Open Science**

**Interdisciplinarietà  
dei progetti di ricerca**

**Miglioramento  
della connessione tra  
ricercatori e ricercatrici  
mediante piattaforme  
e forum dedicati**

**Nuovi metodi di valutazione  
legati al contributo reale  
al progresso della ricerca**

# 1.3

**Gli scenari  
del contesto  
universitario  
internazionale**

## **Terza missione e impatto sociale**

**Impatto sociale  
della ricerca e ruolo  
delle università  
nell'innovazione  
industriale**

---

**Nuovi metodi  
di valutazione legati  
all'impegno  
nella terza missione**

---

**Miglioramento  
della comunicazione  
e della visibilità  
delle attività  
universitarie**

---

**Programmi di  
apprendimento  
affiancati da attività  
di impegno sociale**

---

# 1.4

**Gli scenari  
del contesto  
universitario  
internazionale**

## **Internazionalizzazione**

**Ampliamento  
degli investimenti  
in mobilità internazionale  
del personale  
accademico**

---

**Riconoscimento  
della mobilità  
digitale e aumento  
dell'accessibilità**

---

**Miglioramento  
del supporto dato  
a studenti  
e studentesse**

---

**Implementazione di  
metodi di valutazione  
internazionale su attrattività  
e servizi a studenti e  
studentesse stranieri**

---

**Revisione delle politiche  
di viaggio per  
una mobilità sostenibile**

---

# 2

## **Il contesto universitario italiano**



Le Università devono essere capaci di adattarsi ai rapidi cambiamenti della società, per assicurare un'offerta didattica adeguata e un'attività di ricerca innovativa, in sinergia con il Paese e con la comunità internazionale

# 2

## Il contesto universitario italiano

## Italia / Ocse

**Oltre un quarto dei giovani tra i 18 e i 24 anni non lavorano, non studiano e non seguono corsi di formazione**

**27,1% 16,1%**

NEET: «Not (engaged) in Education, Employment or Training. Peggio dell'Italia solo Colombia e Sud Africa

**Bassa percentuale di laureati/e tra i 25-34enni**

**28,3% 47,5%**

**I docenti universitari hanno l'età media più elevata**

**56% 40%**

Docenti over 50

**Bassi investimenti nell'istruzione universitaria**

**0,9% 1,5%**

Percentuale del PIL destinata all'Università

Fonte: Education at a Glance 2022 - OECD 2022  
<https://www.oecd-ilibrary.org/docserver/3197152b-en.pdf?expires=1687448587&id=id&acname=guest&checksum=BA43BF46D9BCFBBB1681B1B5378199D8>

**3**

**Università  
degli Studi  
di Udine**



L'Ateneo si impegna a partecipare attivamente alla costruzione del futuro di studenti e studentesse e a contribuire allo sviluppo sociale, economico e tecnologico del nostro territorio

# 3.1

Università  
degli Studi  
di Udine

## Offerta didattica a.a. 2022-2023

**39** SEDE UNIUD: 36\*  
Corsi di laurea

**39** SEDE UNIUD: 34\*  
Corsi di laurea  
magistrale  
e a ciclo unico

**20** SEDE UNIUD: 11  
Corsi di Dottorato

**26** SEDE UNIUD: 26  
Scuole di  
specializzazione

**27** SEDE UNIUD: 25  
Master

## Domanda di formazione a.a. 2022-2023

**15.265**  
Studenti iscritti

**263**  
Dottorandi

**526**  
Specializzandi

**414**  
Iscritti a Master

## Risultati della formazione anno 2022

**2.857**  
Laureati

**68**  
Dottori di ricerca

Fonte: DataWarehouse di Ateneo

\* il dato comprende 1 corso  
interateneo con sede in UNIUD  
ad anni alterni

# 3.1

Università  
degli Studi  
di Udine

**Docenti e  
ricercatori**  
anno 2022

**688**

numero totale

**165**

I fascia

**312**

II fascia

**104**

ricercatori

**107**

ricercatori  
a tempo  
determinato

**Assegnisti  
di ricerca**  
anno 2022

**154**

numero totale

**Collaboratori  
ed esperti  
linguistici**  
anno 2022

**31**

numero totale

**Dirigenti e tecnici  
amministrativi**  
anno 2022

**550**

numero totale

**484**

a tempo  
indeterminato

**66**

a tempo  
determinato

Fonte:  
DataWarehouse di Ateneo

# 3.2

Università  
degli Studi  
di Udine

## Censis Classifica annuale (2022)

# 5°

posto tra i 16 Atenei italiani (tra i 10 e i 20 mila studenti iscritti) per:

## 1°

Comunicazione e servizi digitali

## 3°

Occupabilità

## 4°

Servizi

## 6°

Internazionalizzazione

## 8°

Strutture

## 8°

Borse e contributi

# 3.2

Università  
degli Studi  
di Udine

## AlmaLaurea (Indagini 2022)

PROFILO LAUREATI	UNIUD	MEDIA ATENEI ITALIANI
Laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio	<b>90,5%</b>	<b>90,5%</b>
Laureati complessivamente soddisfatti dei rapporti con il corpo docente	<b>89,5%</b>	<b>88,8%</b>
CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	UNIUD	MEDIA ATENEI ITALIANI
Tasso di occupazione dei laureati magistrali e a ciclo unico, a 5 anni dal conseguimento del titolo	<b>93%</b>	<b>88,6%</b>
Tasso di occupazione dei dottori di ricerca a 1 anno dal conseguimento del titolo	<b>92,3%</b>	<b>90,9%</b>

# 3.2

Università  
degli Studi  
di Udine

## Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2015-19)

	INDICATORI (scala 0-1)	UNIUD*	MEDIA ATENEI ITALIANI*
<b>1</b>	<b>Punteggio medio del personale permanente</b> Misura della qualità media dei prodotti presentati dal personale che ha mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2015-2019	<b>0,68</b>	<b>0,66</b>
<b>2</b>	<b>Punteggio medio personale neoassunto</b> Misura della qualità media dei prodotti presentati dal personale che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-2019	<b>0,74</b>	<b>0,71</b>
<b>3</b>	<b>Punteggio medio della terza missione:</b> Misura il profilo di qualità dell'attività di valorizzazione dei risultati della ricerca	<b>0,78</b>	<b>0,59</b>

\* Punteggi assegnati ai prodotti conferiti dal personale che al 1° novembre 2019 era afferente a una delle Istituzioni partecipanti alla VQR:

a) Eccellente ed estremamente rilevante: **1**

b) Eccellente: **0,8**

c) Standard: **0,5**

d) Rilevanza sufficiente: **0,2**

e) Scarsa rilevanza o Non accettabile: **0**

# 3.3

Università  
degli Studi  
di Udine

## Sedi universitarie

GEMONA  
DEL FRIULI

UDINE

PORDENONE

GORIZIA

# 3.3

Università  
degli Studi  
di Udine

## Studenti iscritti a.a. 2022-23

SEDE	STUDENTI ISCRITTI
Udine	12.920
Pordenone	1.057
Gorizia	996
Gemona del Friuli	292
<b>Totale</b>	<b>15.265</b>

Fonte: DataWarehouse di Ateneo

# 3.4

Università  
degli Studi  
di Udine

## VISIONE

Mantenere la specificità unica di una Università sorta per volontà popolare fortemente radicata nel territorio ed essere al tempo stesso universale nella tradizione accademica classica, luogo dove gli studenti e le studentesse partecipano alla costruzione del loro futuro sperimentando che «hic sunt futura»

# 3.5

Università  
degli Studi  
di Udine

## MISSIONE

Sviluppare la ricerca anche per qualificare la didattica e il trasferimento della conoscenza, in collaborazione con istituzioni italiane ed estere, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità critiche, di apprendimento e professionali degli studenti e la crescita civile, culturale, economica e sociale del territorio

(Statuto dell'Università degli Studi di Udine, art. 1)

# 3.6

Università  
degli Studi  
di Udine

# VALORI

universalità  
e valore della  
conoscenza

apertura e  
pluralismo

libertà e  
responsabilità

trasparenza

merito

generosità

coraggio

sostenibilità

pari opportunità

inclusione

# 3.7

Università  
degli Studi  
di Udine

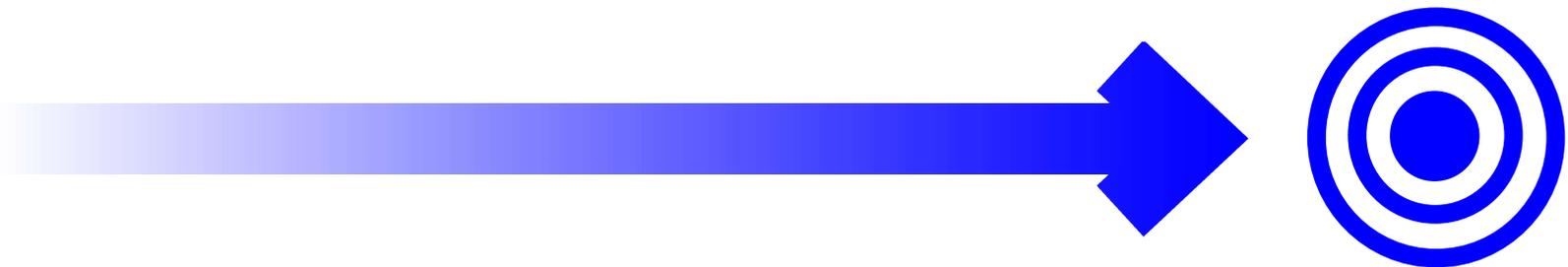
## Articolazione del Piano strategico

**Obiettivi  
strategici**

**Azioni**

**Indicatori**

**Target**



# 4

## Obiettivi strategici



Decidere per il futuro cogliendo le opportunità dell'Agenda ONU 2030, della Politica di coesione UE 2021-2027 e del PNRR

# 4.1

## Obiettivi strategici

# Le opportunità derivanti dalle azioni internazionali e nazionali

## ONU

AGENDA 2030



## UNIONE EUROPEA

POLITICA DI COESIONE UE 2021-2027



## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - NEXT GENERATION ITALIA



# 4.2

## Obiettivi strategici

# Gli obiettivi strategici dell'Ateneo 2022-2025

**1**

Caratterizzazione progressiva dell'attività di ricerca e dell'offerta didattica

---

**2**

Consolidamento dei settori distintivi e qualificanti di ricerca e didattica e presidio delle aree interdisciplinari

---

**3**

Integrazione della ricerca e della didattica in una dimensione internazionale

---

**4**

Promozione di un riequilibrio generazionale del personale docente e ricercatore

---

**5**

Riduzione della dispersione studentesca

---

**6**

Potenziamento della terza missione: Ateneo agente di sviluppo del territorio

---

**7**

Sviluppo ed efficientamento dell'edilizia universitaria

---

**8**

Consolidamento dell'azione di sostegno del personale tecnico e amministrativo alle attività di didattica e di ricerca

---

**9**

Sostenibilità economico finanziaria di medio periodo

---

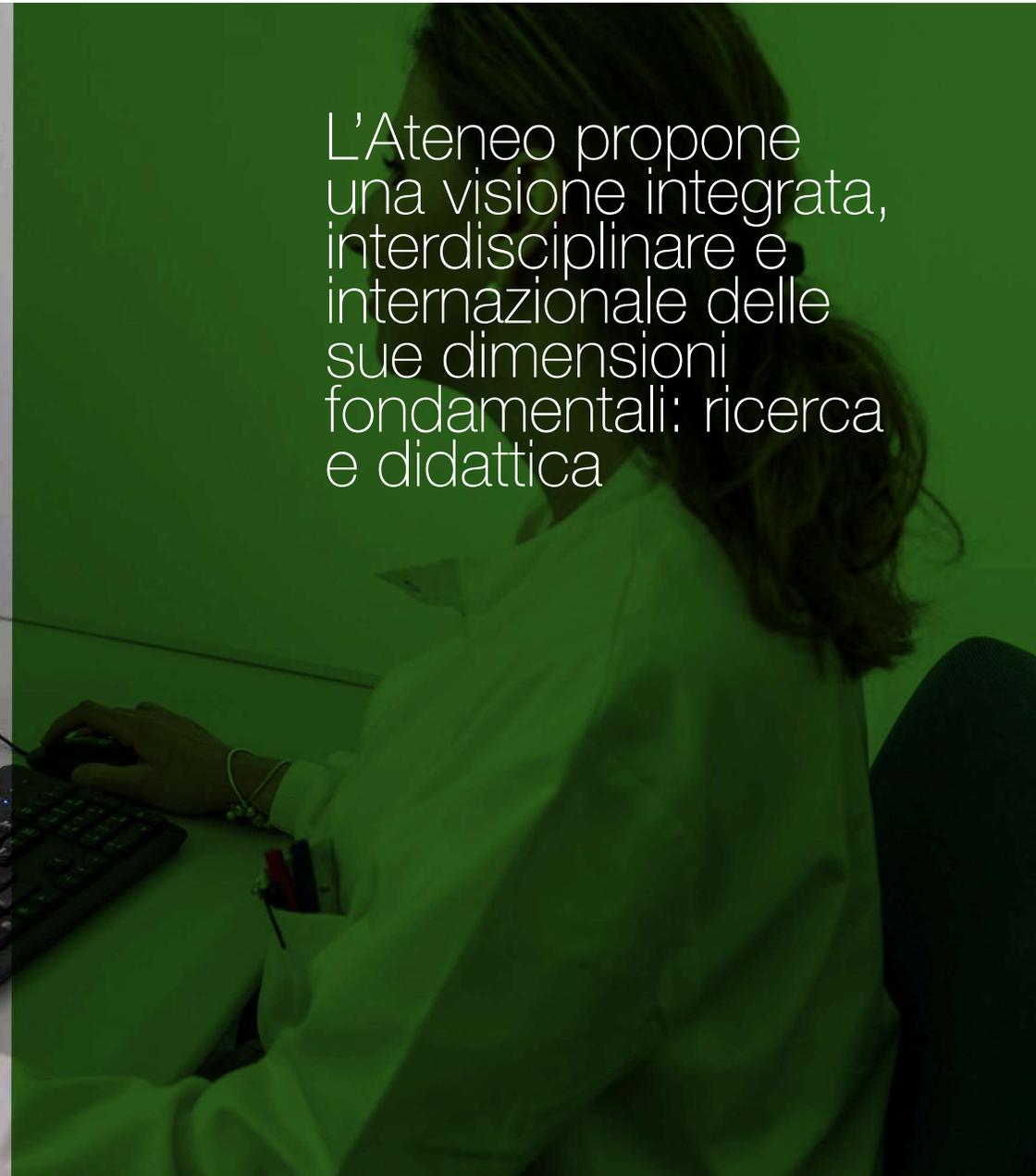
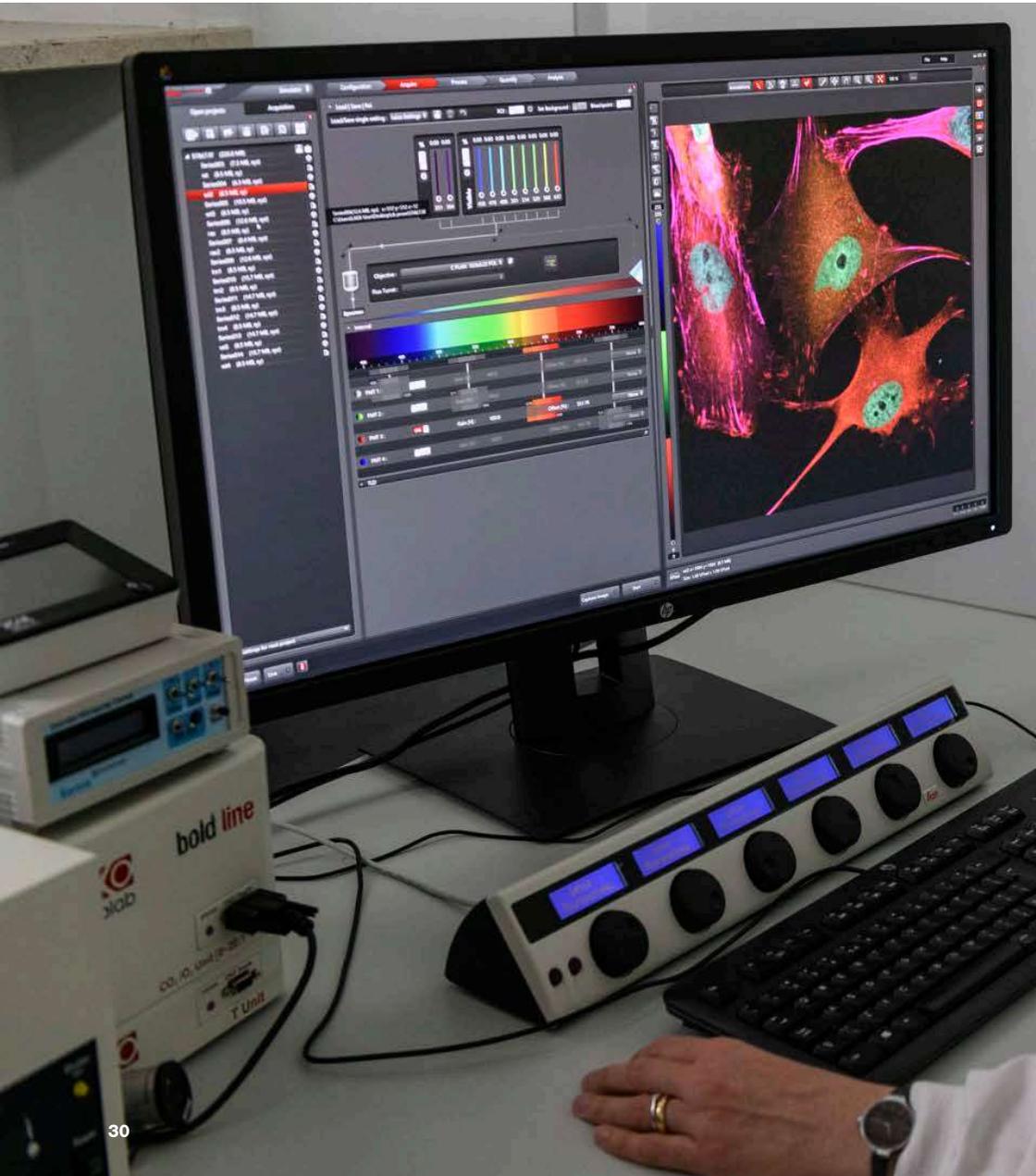
**4**  
**Obiettivi**  
**strategici**

Caratterizzazione  
progressiva  
dell'attività  
di ricerca e  
dell'offerta didattica

# **Caratterizzazione progressiva dell'attività di ricerca e dell'offerta didattica**

---

## **Le azioni**



L'Ateneo propone  
una visione integrata,  
interdisciplinare e  
internazionale delle  
sue dimensioni  
fondamentali: ricerca  
e didattica

# Azioni per la Ricerca

1

**Promuovere un'azione di ricerca interdipartimentale che colga le tematiche che rappresentano vocazione per il nostro Ateneo e incroci contemporaneità e futuro (8 aree interdisciplinari):**

**Active Ageing**

**Cibo e agroalimentare**

**Sostenibilità dei processi produttivi, energia (Green Economy)**

**Intelligenza artificiale**

**Interculturalità**

**Digital Humanities**

**Governance e PA digitale**

**Enti e relazioni sovranazionali**

## Azioni per la Ricerca

- 2** **Sostenere l'attività di ricerca dipartimentale per migliorare la performance di Ateneo valutabile nella prossima VQR**
- 3** **Aumentare gli spazi laboratoriali e migliorare la dotazione infrastrutturale**
- 4** **Incentivare la presentazione di progetti su bandi competitivi nazionali e internazionali**

## Azioni per la Ricerca

5

**Rafforzare e aumentare  
la partnership con enti e imprese,  
le collaborazioni e i progetti internazionali**

6

**Favorire la partecipazione a network  
a livello nazionale e internazionale**

## Indicatori\*

	INDICATORI	VALORI INIZIALI Valori medi pro capite	TARGET 2025 Valori medi pro capite
1	<b>Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca e di didattica (laboratori di ricerca e didattica, spazi studio professori/ professoresse e ricercatori/ ricercatrici e laboratori pesanti) per docenti di ruolo dell'Ateneo</b>	<b>45,4</b> Fonte: Banche dati ministeriali	<b>52</b> Fonte: Banche dati ministeriali
2	<b>Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo</b>	<b>16.315€</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo	<b>17.200€</b> Fonte: Banche dati ministeriali

# Indicatori

	INDICATORI	VALORI INIZIALI Valori percentuali	TARGET 2025 Valori percentuali
3	<b>Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo</b>	<b>9,2%</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo	<b>10%</b> Fonte: Banche dati ministeriali
4	<b>Borse di studio progetto «Impresa magistrale»</b>	<b>20</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo	<b>TARGET 2025</b>
5	<b>Borse di studio dottorati di ricerca, cofinanziate dall'esterno</b>	<b>25</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo	<b>TARGET 2025</b>

# Azioni per la Didattica

1

**Promuovere nuova offerta formativa (lauree triennali e magistrali) che incroci le 8 nuove aree interdisciplinari:**

**Active Ageing**

**Cibo e agroalimentare**

**Sostenibilità dei processi produttivi, energia (green economy)**

**Intelligenza artificiale**

**Interculturalità**

**Digital humanities**

**Governance e PA digitale**

**Enti e relazioni sovranazionali**

## Azioni per la didattica

2

**Potenziare l'offerta  
di percorsi di formazione  
per l'acquisizione di competenze trasversali**

3

**Aumentare il materiale didattico  
disponibile per gli studenti e le studentesse**

## Azioni per la didattica

### 4

#### **Potenziare la didattica innovativa**

Predisporre una analisi di scenari che consenta di mappare comportamenti di istituzioni universitarie nazionali e internazionali

Sperimentare nuove metodologie didattiche, con particolare attenzione alla interdisciplinarietà e alla didattica laboratoriale

### 5

#### **Incrementare gli spazi di laboratori dedicati alla didattica**

# Indicatori

	INDICATORI	VALORI INIZIALI	TARGET 2025
1	<b>Numero di Corsi di studio</b>	<b>79</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo	<b>85</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo
2	<b>Numero di studenti e studentesse immatricolati/e</b>	<b>4.403</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo	<b>4.817</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo
3	<b>Numero di studenti e studentesse iscritti/e a corsi per l'acquisizione di competenze trasversali</b>	<b>200</b> Fonte: Banche dati ministeriali	<b>900</b> Fonte: Banche dati ministeriali

AZIONI  
DIDATTICA

4  
Obiettivi  
strategici

Caratterizzazione  
progressiva  
dell'attività  
di ricerca e  
dell'offerta didattica

# Indicatori

INDICATORI

TARGET 2025

4

**Numero di insegnamenti che sperimentano didattica innovativa**

**10**

Fonte: DataWarehouse di Ateneo

5

**Percentuale di insegnamenti che hanno messo a disposizione di studenti e studentesse lezioni registrate e/o materiale didattico**

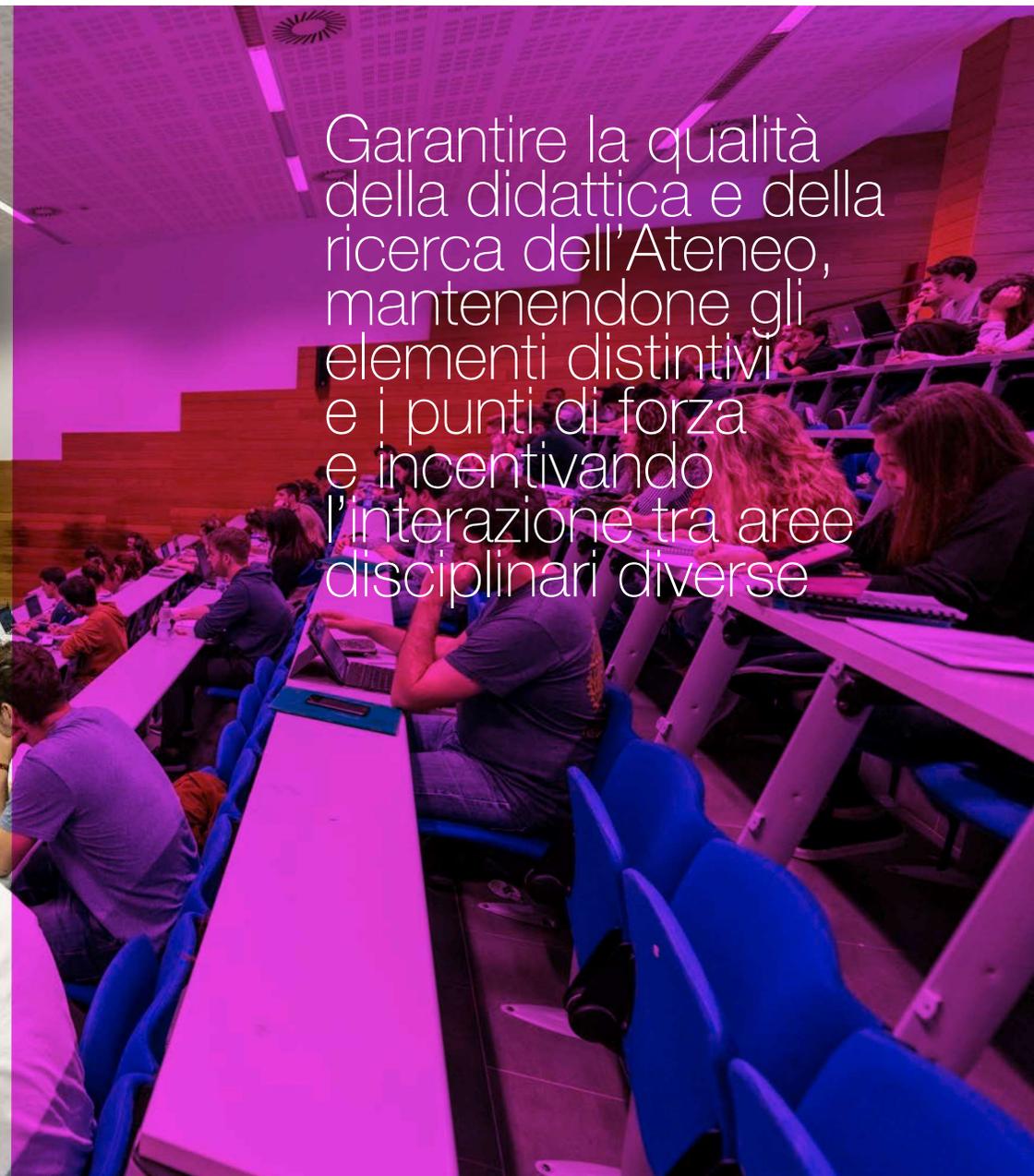
**80%**

Fonte: DataWarehouse di Ateneo

# **Consolidamento dei settori distintivi e qualificanti di ricerca e didattica e presidio delle aree interdisciplinari**

---

## **Le azioni**



Garantire la qualità della didattica e della ricerca dell'Ateneo, mantenendone gli elementi distintivi e i punti di forza e incentivando l'interazione tra aree disciplinari diverse

**4  
Obiettivi  
strategici**

Consolidamento  
dei settori distintivi  
e qualificanti di  
ricerca e didattica e  
presidio delle aree  
interdisciplinari

## Azioni

- 1 Rafforzare gli elementi distintivi e qualificanti della ricerca incentivando l'interazione interdisciplinare**
- 2 Consolidare l'offerta formativa esistente allineandola all'evoluzione delle conoscenze**

AZIONI

4

**Obiettivi strategici**

Consolidamento dei settori distintivi e qualificanti di ricerca e didattica e presidio delle aree interdisciplinari

# Indicatori

**INDICATORI**

**TARGET 2025**

**1**

**Numero di progetti interdisciplinari**

**8**

Fonte: DataWarehouse di Ateneo

**2**

**Numero di CdS con ordinamento didattico riorientato**

**18**

Fonte: DataWarehouse di Ateneo

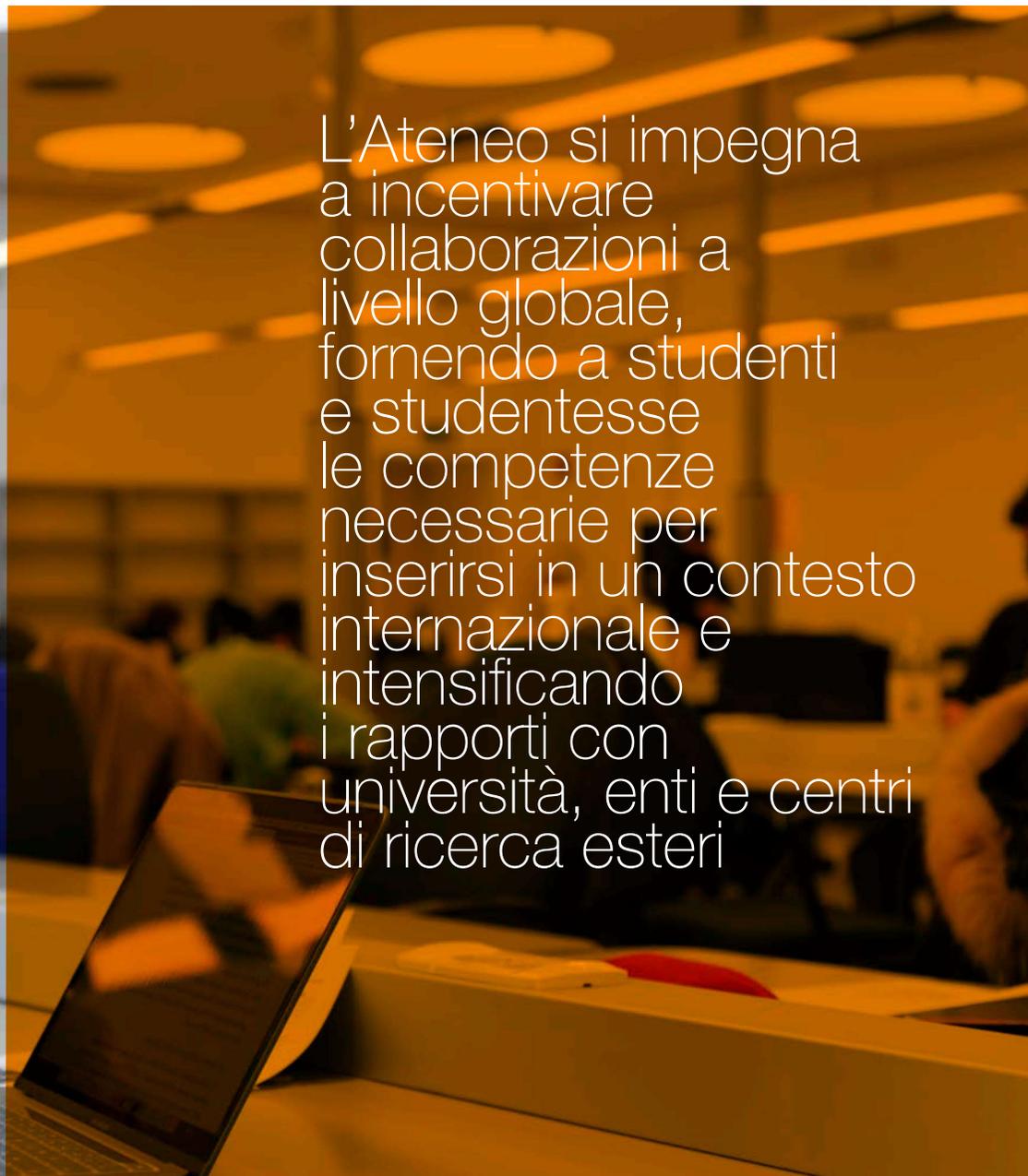
4  
**Obiettivi  
strategici**

Integrazione  
della ricerca e della  
didattica in una  
dimensione  
internazionale

# Integrazione della ricerca e della didattica in una dimensione internazionale

---

## Le azioni



L'Ateneo si impegna a incentivare collaborazioni a livello globale, fornendo a studenti e studentesse le competenze necessarie per inserirsi in un contesto internazionale e intensificando i rapporti con università, enti e centri di ricerca esteri

## Azioni per la Ricerca

**1**

**Sviluppare una politica  
di partenariato internazionale**

---

**2**

**Promuovere la mobilità  
delle idee e delle conoscenze sostenendo  
la mobilità internazionale di dottorandi  
e giovani ricercatori e ricercatrici  
per periodi di studio e ricerca all'estero**

---

## Azioni per la Didattica

1

**Rafforzare le competenze linguistiche degli studenti e delle studentesse**

---

2

**Sostenere una didattica internazionale attraverso nuove forme di mobilità studentesca: tirocini, tesi, programmi intensivi, viaggi di studio curriculari, corsi di laurea a doppio titolo**

---

# Indicatori

	INDICATORI	VALORI INIZIALI	TARGET 2025
1	<b>Numero di accordi di collaborazione e/o scambio docenti/studenti/staff con Atenei stranieri compresi nei primi 500 del ranking QS o The Times Higher Education</b>	<b>90</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo	<b>98</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo
2	<b>Numero di studenti internazionali immatricolati all'anno</b>	<b>116</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo	<b>150</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo

# Indicatori

	INDICATORI	VALORI INIZIALI	TARGET 2025
3	<b>Percentuale di dottorandi con periodo di mobilità all'estero superiore ai tre mesi rispetto ad iscritti</b>	<b>9%</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo	<b>18%</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo
4	<b>Studenti all'anno con prova di accertamento superata o certificazione esterna B2 di Inglese</b>	<b>483</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo	<b>580</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo
5	<b>Studenti all'anno con certificazione C1 di Inglese</b>	<b>55</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo	<b>65</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo

## Indicatori

	INDICATORI	VALORI INIZIALI	TARGET 2025
6	<b>Percentuale di studenti in mobilità sul numero totale iscritti</b>	<b>3.46%</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo	<b>4.00%</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo
7	<b>Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale")</b>	<b>1.85%</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo	<b>1.95%</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo
8	<b>Numero di laureati con almeno 12 CFU conseguiti all'estero.</b>	<b>390</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo	<b>430</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo

**4**  
**Obiettivi**  
**strategici**

Promozione  
di un riequilibrio  
generazionale del  
personale docente  
e ricercatore

# Promozione di un riequilibrio generazionale del personale docente e ricercatore

---

## Le azioni



Incrementare le opportunità e l'attrattività dell'Ateneo per giovani talenti al fine di ridurre l'età media del personale docente e ricercatore

## Azioni per la Ricerca

- 1** Incrementare il numero delle borse e l'attrattività dei dottorati di ricerca, con rinnovata attenzione a una dimensione internazionale e focus su tematiche di frontiera
- 2** Accrescere l'attrattività nei confronti di giovani ricercatori e ricercatrici vincitori di bandi competitivi
- 3** Stimolare e rinforzare la progettualità in bandi competitivi, con particolare riferimento a giovani ricercatori e ricercatrici

**4  
Obiettivi  
strategici**

Promozione  
di un riequilibrio  
generazionale del  
personale docente  
e ricercatore

## Azioni per la Didattica

**1**

**Promuovere il reclutamento  
di giovani talenti per la copertura  
dei settori scientifico-disciplinari  
di base e caratterizzanti**

## AZIONI

4  
Obiettivi  
strategici

Promozione  
di un riequilibrio  
generazionale del  
personale docente  
e ricercatore

# Indicatori

	INDICATORI	VALORI INIZIALI	TARGET 2025
1	<b>Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo</b>	<b>10,4%</b> Fonte: Banche dati ministeriali	<b>12,6%</b> Fonte: Banche dati ministeriali
2	<b>Proporzione di ricercatori a tempo determinato sul totale dei docenti di ruolo</b>	<b>9,8%</b> Fonte: Banche dati ministeriali	<b>16%</b> Fonte: Banche dati ministeriali

OBIETTIVO

5

AZIONI

4  
**Obiettivi  
strategici**

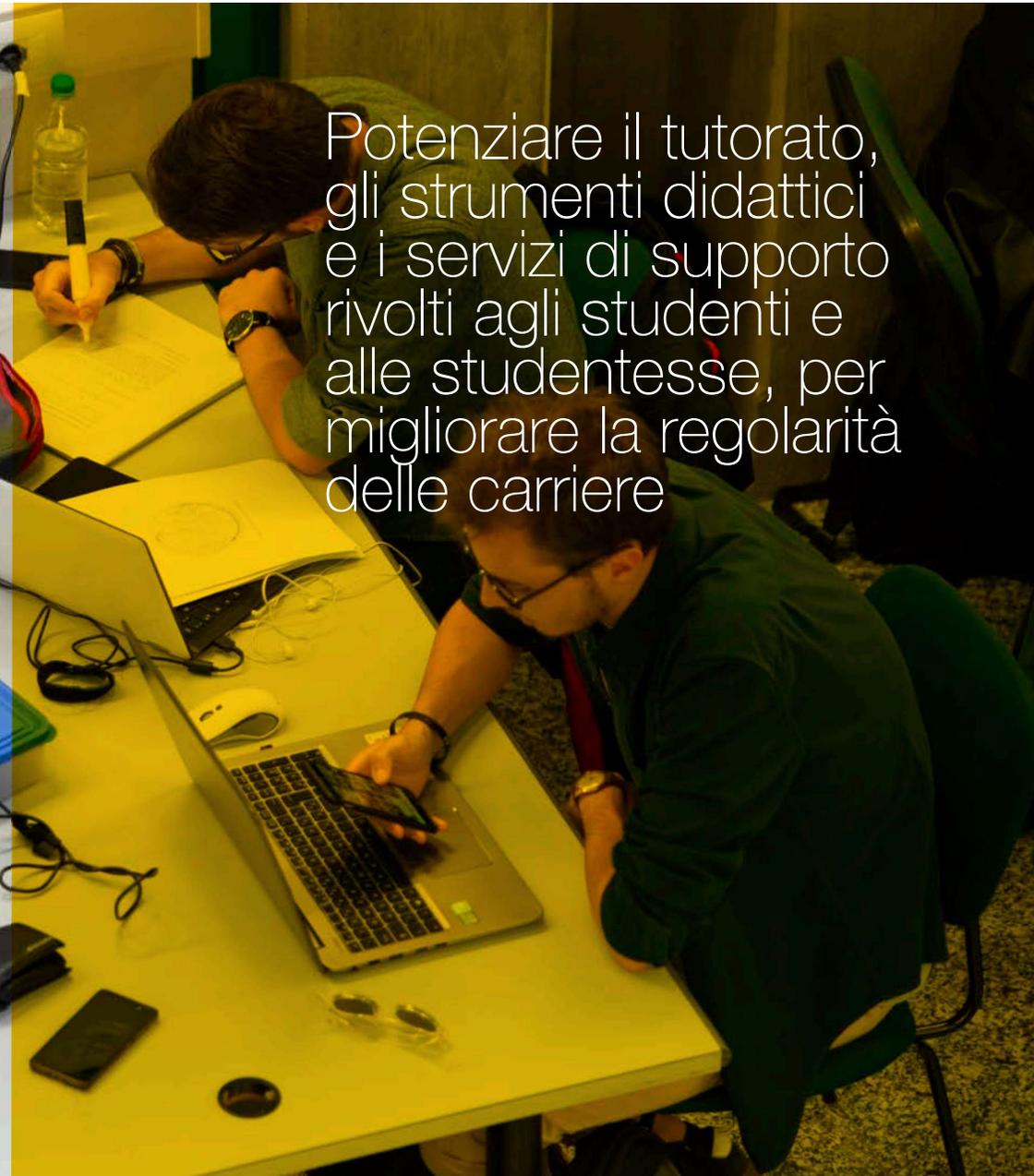
Riduzione  
della dispersione  
studentesca

57

# Riduzione della dispersione studentesca

---

## Le azioni



Potenziare il tutorato,  
gli strumenti didattici  
e i servizi di supporto  
rivolti agli studenti e  
alle studentesse, per  
migliorare la regolarità  
delle carriere

## Azioni di didattica

- 1 Favorire la prosecuzione degli studi e la regolarità delle carriere degli studenti e delle studentesse**
- 2 Migliorare le attività di orientamento in entrata**
- 3 Garantire le attività volte all'inclusione e alle pari opportunità in ogni aspetto dell'esperienza formativa**

## Indicatori

	INDICATORI	VALORI INIZIALI	TARGET 2025
1	<b>Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso</b>	<b>57,0%</b> Fonte: Banche dati ministeriali	<b>65,2%</b> Fonte: Banche dati ministeriali
2	<b>Sei complessivamente soddisfatto/a della qualità del servizio di orientamento?</b> Questionario student satisfaction	<b>72%</b> Dato medio nell'ultimo triennio*. Fonte: DataWarehouse di Ateneo	<b>75%</b> Dato rilevato alla conclusione del piano strategico* Fonte: DataWarehouse di Ateneo
3	<b>Sei complessivamente soddisfatto/a delle attività volte all'inclusione e alle pari opportunità?</b> Questionario student satisfaction		<b>80%</b> Dato rilevato alla conclusione del piano strategico* Fonte: DataWarehouse di Ateneo

\* La scala di valutazione è compresa tra 1, «in disaccordo», e 6, «d'accordo» e il calcolo è stato effettuato considerando il rapporto tra il numero delle risposte 4, 5 e 6 e il totale delle risposte

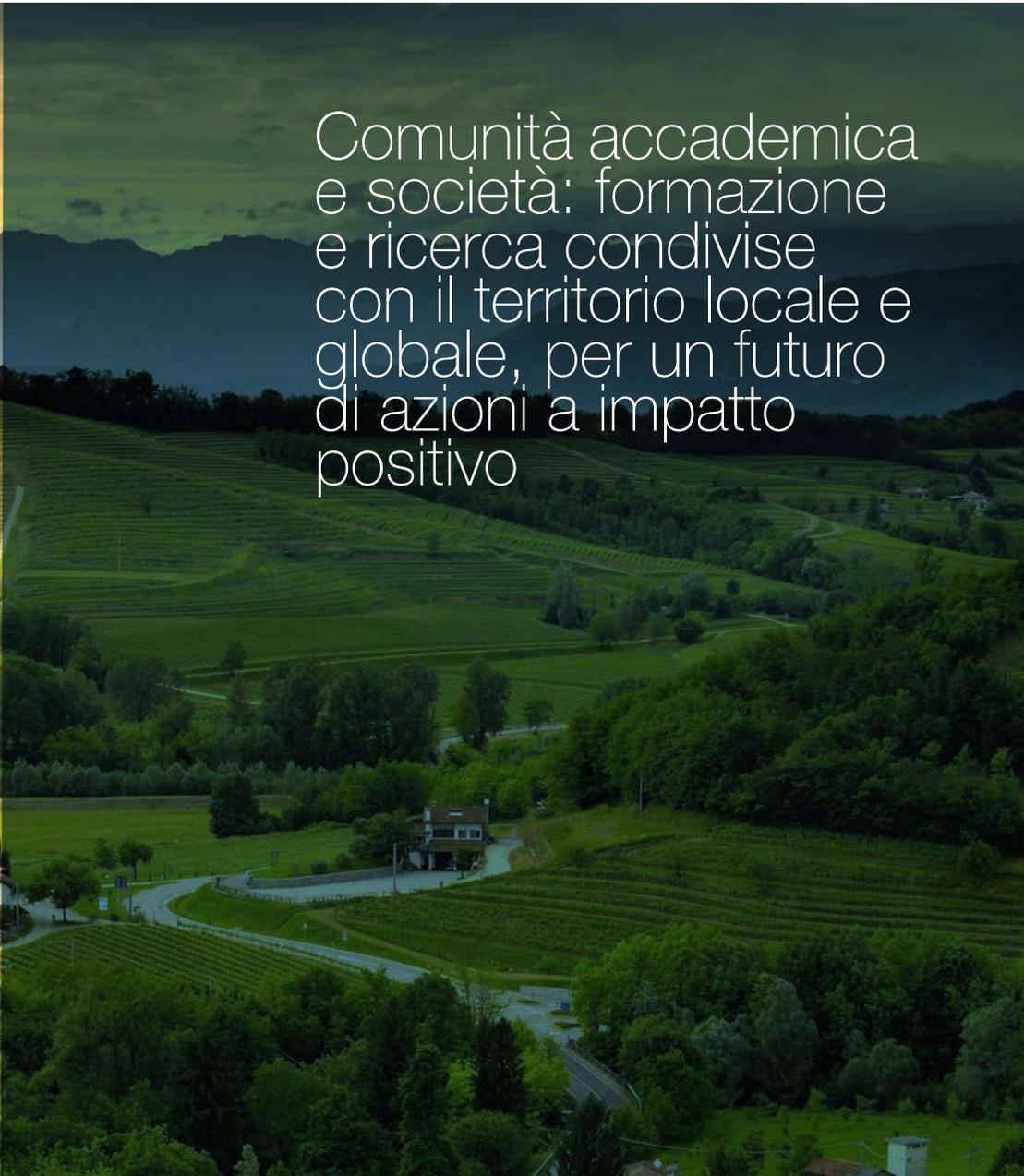
**4**  
**Obiettivi**  
**strategici**

Potenziamento  
della terza missione:  
Ateneo agente  
di sviluppo  
del territorio

# **Potenziamento della terza missione: Ateneo agente di sviluppo del territorio**

---

## **Le azioni**



Comunità accademica  
e società: formazione  
e ricerca condivise  
con il territorio locale e  
globale, per un futuro  
di azioni a impatto  
positivo

**4**  
**Obiettivi strategici**

Potenziamento della terza missione: Ateneo agente di sviluppo del territorio

## Attori e azioni di terza missione

**1**

**Cantiere Friuli promuove analisi di contesto e valutazione di scenari utili ai decisori territoriali e istituzionali**

**2**

**Uniud Lab Village promuove e realizza la ricerca congiunta imprese-università per accompagnare lo sviluppo economico e produttivo del territorio**

**3**

**Università e città: come l'Ateneo dialoga con le città sedi universitarie**

# Indicatori

	INDICATORI	VALORI INIZIALI	TARGET 2025
1	<b>Numero laboratori attivi presso l'Uniud Lab Village</b>	<b>26</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo	<b>37</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo
2	<b>Festival correlati all'offerta formativa delle Città sedi universitarie</b>		<b>4</b> Fonte: DataWarehouse di Ateneo

OBIETTIVO

7

AZIONI

4  
**Obiettivi  
strategici**

Sviluppo ed  
efficientamento  
dell'edilizia  
universitaria

65

# Sviluppo ed efficientamento dell'edilizia universitaria

---

## Le azioni



Infrastrutture  
sostenibili e più  
efficienti a sostegno  
della ricerca e delle  
attività formative

## Azioni

### 1

#### **Predisporre nuovi spazi:**

- Nuovo polo bio-medico
- Aule didattiche polo giuridico
- Completare la realizzazione del progetto Uniud Lab Village
- Ampliare la biblioteca dell'area umanistica

### 2

#### **Efficientare la gestione degli edifici esistenti attraverso:**

- Produzione di energia da fonti rinnovabili
- Interventi di efficientamento energetico sui fabbricati esistenti

OBIETTIVO

7

AZIONI

4  
Obiettivi  
strategici

Sviluppo ed  
efficientamento  
dell'edilizia  
universitaria

68

# Indicatori

INDICATORI

TARGET 2025

1

**Riduzione  
dei consumi  
energetici**

**-25%**

Rispetto al 2021  
Fonte: DataWarehouse di Ateneo

**4**  
**Obiettivi**  
**strategici**

Consolidamento  
dell'azione di  
sostegno del  
personale tecnico e  
amministrativo alle  
attività di didattica  
e di ricerca

# **Consolidamento dell'azione di sostegno del personale tecnico e amministrativo alle attività di didattica e di ricerca**

---

## **Le azioni**



Equilibrio  
organizzativo,  
in un clima di  
collaborazione  
proiettato verso  
l'innovazione

**4**  
**Obiettivi strategici**

Consolidamento dell'azione di sostegno del personale tecnico e amministrativo alle attività di didattica e di ricerca

## Azioni

### 1

#### **Investire nella formazione e valorizzazione del personale tecnico e amministrativo:**

- Incentivando l'apprendimento di nuove competenze (reskilling) e il miglioramento di quelle esistenti (upskilling)
- Attivando percorsi di sviluppo e di crescita per il personale tecnico e amministrativo

### 2

#### **Promuovere la digitalizzazione dei processi operativi:**

- Semplificando le procedure per l'approvvigionamento di beni e servizi
- Completando la digitalizzazione dei flussi documentali dipartimentali (didattica e ricerca)
- Estendendo l'utilizzo della firma digitale
- Migliorando l'accesso alle informazioni e agli applicativi gestionali

**4**  
**Obiettivi strategici**

Consolidamento dell'azione di sostegno del personale tecnico e amministrativo alle attività di didattica e di ricerca

# Personale tecnico-amministrativo

	INDICATORI	VALORI INIZIALI	TARGET 2025
<b>1</b>	<p><b>STUDENTI</b></p> <p><b>“Sei complessivamente soddisfatto/a della tua esperienza universitaria?”</b> (questionario di Student Satisfaction)</p>	<p><b>85%</b></p> <p>Dato medio nell'ultimo triennio Fonte: DataWarehouse di Ateneo</p>	<p><b>87%</b></p> <p>Dato rilevato alla conclusione del piano strategico Fonte: DataWarehouse di Ateneo</p>
<b>2</b>	<p><b>DOCENTI</b></p> <p><b>Grado di soddisfazione sui servizi ricevuti</b></p>		<p><b>80%</b></p> <p>Dato rilevato alla conclusione del piano strategico Fonte: DataWarehouse di Ateneo</p>

OBIETTIVO

9

AZIONI

4  
**Obiettivi  
strategici**

Sostenibilità  
economico  
finanziaria  
di medio periodo

73

# **Sostenibilità economico finanziaria di medio periodo**

---

## **Le azioni**



Un approccio  
sostenibile a  
garanzia di uno  
sviluppo efficiente  
dell'Università

## Azioni

- 1** **Efficientare i costi di struttura**
- 2** **Stabilizzare la contribuzione studentesca**
- 3** **Incrementare le immatricolazioni**
- 4** **Stabilizzare le risorse derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario**

## Risorse e coperture 2022-2025

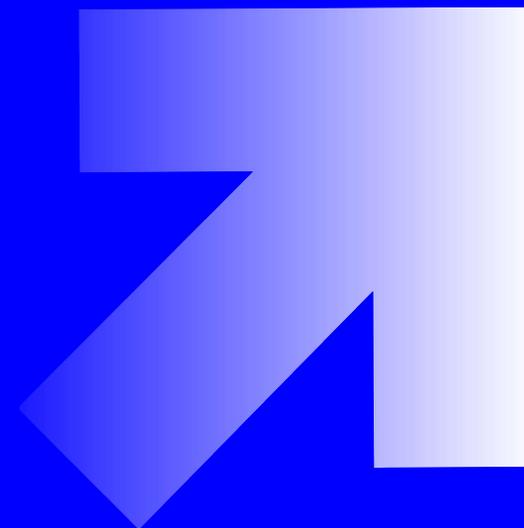
<b>RISORSE</b>	<b>IMPORTO</b>
Piani Strategici di Dipartimento	8.500.000
Azioni di Ateneo di Piano Strategico	4.100.000
Infrastrutture edilizia	15.900.000
Interventi edilizi di efficientamento energetico	1.500.000
<b>TOTALE</b>	<b>30.000.000</b>

<b>COPERTURE</b>	<b>IMPORTO</b>
Fondi per lo sviluppo delle attività di ricerca libera e di base degli Atenei (DM 289/2021, art. 4 co. 2)	3.500.000
Programmazione triennale 2021-2023 (DD 364 del 16/03/2022)	3.700.000
Regione FVG LR 2/2011 - finanziamento infrastrutture di ricerca	900.000
Regione FVG LR 2/2011 - finanziamento per interventi edilizi di efficientamento energetico	1.500.000
Riserve di PN - nuovo vincolo	1.000.000
Riserve di PN - quota non distribuita del piano strategico 2019-2020	3.500.000
Riserve di PN per cofin infrastrutture edilizia	15.900.000
<b>TOTALE</b>	<b>30.000.000</b>

# Variatione patrimonio netto 2021-2025

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2021	VALORE AL 31.12.2025
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	1.277.581	1.277.581
<b>I - Fondo di dotazione dell'Ateneo</b>	<b>1.277.581</b>	<b>1.277.581</b>
1) Fondi vincolati destinati da terzi	169.668	169.668
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	17.119.585	20.400.000
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	26.090.806	26.090.806
<b>II - Patrimonio vincolato</b>	<b>43.380.059</b>	<b>46.660.474</b>
1) Risultato gestionale esercizio	0	0
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	28.805.165	18.105.165
3) Riserve statutarie	0	0
<b>III - Patrimonio non vincolato</b>	<b>28.805.165</b>	<b>18.105.165</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>73.462.805</b>	<b>66.043.220</b>

PIANO  
STRATEGICO  
DI ATENEIO 2022-2025



## **OBIETTIVO 3**

**Integrazione della ricerca  
e della didattica in una  
dimensione internazionale**

Piano operativo

Il piano operativo definito dalla Commissione internazionalizzazione ha l'obiettivo di integrare in una dimensione internazionale le attività di ricerca, di didattica e di trasferimento della conoscenza individuate dal Piano Strategico di Ateneo, al fine di aumentare la visibilità internazionale dell'Università di Udine, attrarre nuove risorse economiche di finanziamento e preparare i nostri studenti alle sfide della società globalizzata e del mercato del lavoro, anche al di fuori dei confini nazionali.

Le scelte strategiche proposte in questo piano sono state organizzate in due aree di intervento, indicando le finalità, le conseguenti azioni specifiche, gli indicatori funzionali al monitoraggio del grado di raggiungimento dei target previsti e il piano temporale delle attività.

# **Integrazione della ricerca e della didattica in una dimensione internazionale**

**Area di intervento 1 –  
Internazionalizzare la ricerca**

## Obiettivo 1.1

### **OBIETTIVO 1.1** **SVILUPPO DI UNA POLITICA DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE**

---

**Finalità:** Questo obiettivo riguarda il modo in cui l'Università di Udine si rapporta al mondo esterno attraverso un'analisi delle partnership che l'Ateneo desidera intraprendere e dei fattori che influenzano tali scelte. Per raggiungere questo obiettivo, anche alla luce delle recenti strategie messe in campo dal governo italiano nelle aree geografiche a noi vicine, l'Ateneo intende favorire prioritariamente azioni di promozione della sua offerta formativa verso l'area balcanica occidentale (Albania, Montenegro, Kosovo, Bosnia Erzegovina, Serbia, Macedonia) e l'Europa orientale (Romania e Bulgaria). Sarà quindi necessario procedere ad una mappatura dettagliata dei potenziali interlocutori istituzionali (per esempio, camere di commercio italiane all'estero, aziende, consolati e rappresentanze diplomatiche, istituti italiani di cultura, università e scuole superiori locali) in modo da attuare delle azioni di promozione mirate e costanti nel tempo della nostra offerta didattica e delle nostre attività di ricerca e trasferimento tecnologico in questi Paesi target. Accanto a ciò, sarà comunque sostenuta la mobilità del personale tecnico-amministrativo verso altri Paesi europei particolarmente attrattivi per la mobilità in uscita e/o in ingresso degli studenti (per esempio, Germania, Austria, Francia e Spagna) non solo per creare e/o consolidare rapporti di didattica e di ricerca a livello internazionale, ma anche per acquisire competenze di tipo amministrativo e/o progettuale nonché buone pratiche da introdurre nel nostro Ateneo.

## Obiettivo 1.1

### **OBIETTIVO 1.1** **SVILUPPO DI UNA POLITICA DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE**

---

**Azioni:** Complessivamente, le azioni riportate di seguito mirano a sviluppare collaborazioni internazionali strategiche, migliorare la visibilità dell'Università di Udine e promuovere la sua offerta formativa in aree specifiche.

**Promozione dell'offerta didattica dell'Ateneo verso i Paesi target:** L'Università di Udine intende promuovere attivamente la sua offerta formativa verso l'area balcanica occidentale e l'Europa orientale mediante partecipazione ad eventi, fiere ed attività di networking con interlocutori istituzionali in questi Paesi. Impegno finanziario previsto: 30.000 euro. Fonte di Finanziamento: Piano Strategico di Ateneo (20.000 euro), Erasmus+ (5.000 euro) e Fondi internazionalizzazione (5.000 euro).

**Short mobilities in uscita di personale amministrativo:** L'Università prevede di inviare il personale amministrativo per brevi periodi (3-5 giorni) per acquisire competenze di tipo amministrativo e/o progettuale nonché buone pratiche da introdurre nel nostro Ateneo con Atenei stranieri nei primi 500 del ranking QS o The Times Higher Education. Impegno finanziario previsto: 16.000 euro. Fonte di finanziamento: Erasmus+ e Fondi internazionalizzazione

**Indicatori:** Numero di accordi di collaborazione e/o scambio docenti/studenti/staff con Atenei stranieri compresi nei primi 500 del ranking QS o The Times Higher Education. Valore iniziale: 90. Valore finale 2025: 98.  
Numero di studenti internazionali immatricolati all'anno. Valore iniziale: 116. Valore finale 2025: 150.

## Obiettivo 1.2

### **OBIETTIVO 1.2** **PROMUOVERE LA MOBILITÀ DELLE IDEE E DELLE CONOSCENZE** **SOSTENENDO LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI DOTTORANDI** **E GIOVANI RICERCATORI PER PERIODI DI STUDIO E RICERCA** **ALL'ESTERO**

---

**Finalità:** L'Ateneo intende promuovere l'internazionalizzazione dei suoi corsi di dottorato di ricerca attraverso lo sviluppo di collaborazioni con Atenei e Centri di ricerca esteri, nonché attraverso la partecipazione a programmi e progetti di ricerca internazionali. Oltre all'incremento della borsa di studio per periodi di soggiorno all'estero previsto dall'attuale ordinamento, a partire dall'A.A. 2021/2022 l'Università di Udine ha investito risorse aggiuntive a supporto della mobilità dei dottorandi in Europa ed in paesi extra-europei per periodi superiori ai tre mesi. Tale iniziativa ha consentito di rilanciare la mobilità all'estero con un'adesione che ha raggiunto il 15% degli iscritti. Il Piano Strategico dell'Ateneo continuerà in questa direzione riproponendo il bando a sportello già sperimentato.

#### **Azioni:**

**Bando annuale a sportello:** Sarà istituito un bando annuale a sportello per la mobilità dei dottorandi, che consentirà loro di presentare richieste di finanziamento per periodi superiori ai tre mesi di studio o ricerca all'estero. Questo bando creerà un meccanismo strutturato per selezionare i candidati idonei e assegnare i fondi disponibili. Fonte di Finanziamento: Piano Strategico di Ateneo (110.000 euro), Erasmus+ e Fondi internazionalizzazione (40.000 euro).

## Obiettivo 1.2

### **OBIETTIVO 1.2**

**PROMUOVERE LA MOBILITÀ DELLE IDEE E DELLE CONOSCENZE SOSTENENDO LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI DOTTORANDI E GIOVANI RICERCATORI PER PERIODI DI STUDIO E RICERCA ALL'ESTERO**

---

#### **Azioni:**

**Collaborazioni internazionali e progetti di ricerca:** L'Università di Udine promuoverà attivamente collaborazioni con istituti stranieri e parteciperà a progetti di ricerca internazionali. Queste collaborazioni consentiranno ai dottorandi di accedere a reti di ricerca internazionali, scambiare idee e conoscenze con colleghi stranieri e acquisire competenze avanzate.

**Indicatori:** Percentuale di dottorandi con periodo di mobilità all'estero superiore ai tre mesi rispetto ad iscritti . Valore iniziale (periodo pre-Covid ): 9%. Valore finale 2025: 18%.

# **Integrazione della ricerca e della didattica in una dimensione internazionale**

**Area di intervento 2 –  
Internazionalizzare la didattica**

## Obiettivo 2.1

### **OBIETTIVO 2.1** **RAFFORZARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI** **E DELLE STUDENTESSE**

---

**Finalità:** L'Ateneo si pone l'obiettivo di lungo termine che tutti gli studenti conseguano almeno un livello B2 in inglese al completamento del proprio percorso di studi triennale ed un livello C1 al completamento della laurea magistrale. Tale obiettivo potrà essere raggiunto sia premiando in fase di accesso gli studenti che siano già in possesso di queste competenze, sia rafforzando l'offerta formativa e le esperienze all'estero durante i percorsi di studio.

#### **Azioni:**

**Riconoscimento dei livelli di competenza linguistica:** delibera di Senato Accademico per il riconoscimento da parte dei consigli dei corsi di studio di 3 CFU a scelta autonoma agli studenti con conoscenza linguistica di inglese pari a B2 o superiore per un corso di laurea triennale e C1 o superiore per un corso di laurea magistrale o a ciclo unico attestata attraverso certificazione internazionale o prova di accertamento linguistico del Centro Linguistico di Ateneo qualora non già previsto dall'ordinamento del corso di studio.

**Attività accessorie che potrebbero contribuire in modo positivo al raggiungimento dell'obiettivo:** espansione dell'offerta formativa in inglese, supporto ai programmi a doppio titolo, potenziamento delle competenze linguistiche del personale docente, potenziamento del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), promozione delle esperienze all'estero.

## Obiettivo 2.1

### **OBIETTIVO 2.1** **RAFFORZARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI** **E DELLE STUDENTESSE**

---

#### **Indicatori:**

- Numero di studenti all'anno con prova di accertamento superata o certificazione esterna B2 di Inglese. Valore iniziale : 483. Valore finale 2025: 580.
- Numero di studenti all'anno con certificazione C1 di Inglese. Valore iniziale : 55. Valore finale 2025: 65.

## Obiettivo 2.2

### **OBIETTIVO 2.2** **SOSTENERE UNA DIDATTICA INTERNAZIONALE ATTRAVERSO** **NUOVE FORME DI MOBILITÀ STUDENTESCA: TIROCINI, TESI,** **PROGRAMMI INTENSIVI, VIAGGI DI STUDIO CURRICULARI, CORSI** **DI LAUREA A DOPPIO TITOLO**

---

**Finalità:** L'Ateneo ha come obiettivo prioritario la rimozione delle barriere strutturali ed amministrative alla mobilità fisica e virtuale degli studenti in modo da aumentare tale mobilità di almeno il 20% rispetto alla situazione pre-Covid. In questo senso, sono state messe a punto negli ultimi anni procedure e modalità di supporto alle mobilità che potranno essere ulteriormente migliorate con un sempre maggiore supporto e coinvolgimento dei Dipartimenti. In particolare, sarà portata a compimento la digitalizzazione delle procedure per il completo ed automatico riconoscimento dei periodi di studio all'estero e dei relativi crediti ottenuti. Inoltre, saranno messe in atto tutte le azioni necessarie per l'implementazione presso il nostro Ateneo della strategia Erasmus without papers e della Erasmus Student Card. Parallelamente, l'offerta didattica per gli studenti in mobilità in uscita dovrà essere ottimizzata, rafforzata e possibilmente ampliata con nuove forme di scambio (per esempio, Blended Intensive Programmes). In questo senso, l'Ateneo intende favorire e supportare la progettualità dipartimentale nell'ambito di altre forme di cooperazione e mobilità internazionale come la mobilità virtuale o forme di mobilità a breve termine, in collaborazione anche con Enti e Istituzioni del nostro territorio, cercando soprattutto di favorire iniziative inter e multi-disciplinari volte all'acquisizione di soft-skills. In particolare i Blended Intensive Programs (BIP) dovrebbero anche facilitare un aumento della mobilità in ingresso anche al fine di mantenere in attività accordi di scambio con Atenei prestigiosi nei ranking internazionali.

## Obiettivo 2.2

### **OBIETTIVO 2.2**

**SOSTENERE UNA DIDATTICA INTERNAZIONALE ATTRAVERSO NUOVE FORME DI MOBILITÀ STUDENTESCA: TIROCINI, TESI, PROGRAMMI INTENSIVI, VIAGGI DI STUDIO CURRICULARI, CORSI DI LAUREA A DOPPIO TITOLO**

---

#### **Azioni:**

**Blended Intensive Programs (BIP):** che combinano elementi di apprendimento virtuale e in presenza. Sono previsti sei programmi BIP nell'arco di due anni. Impegno finanziario: 72.000 euro. Fonte di Finanziamento: Programma Erasmus+.

**Cofinanziamento di viaggi di studio all'estero (da otto a dodici all'anno):** Impegno finanziario: 120.000 euro. Fonte di Finanziamento: Piano Strategico di Ateneo.

**Tesi all'estero:** Impegno finanziario: 40.000 euro per due anni che permetteranno di effettuare un totale di 40 mesi all'anno per due anni di mobilità per tesi. Fonte di Finanziamento: Fondazione Friuli

**Attività accessorie che potrebbero contribuire in modo positivo al raggiungimento dell'obiettivo:** miglioramento delle procedure di riconoscimento dei periodi di studio all'estero, implementazione di strategie come Erasmus without papers e la Erasmus Student Card, promozione della progettualità dipartimentale per la cooperazione e la mobilità internazionale, incremento dell'offerta di doppi titoli o titoli congiunti, orientamento degli studenti sull'importanza delle competenze linguistiche e miglioramento del sito web dell'ateneo.

## Obiettivo 2.2

### **OBIETTIVO 2.2**

**SOSTENERE UNA DIDATTICA INTERNAZIONALE ATTRAVERSO NUOVE FORME DI MOBILITÀ STUDENTESCA: TIROCINI, TESI, PROGRAMMI INTENSIVI, VIAGGI DI STUDIO CURRICULARI, CORSI DI LAUREA A DOPPIO TITOLO**

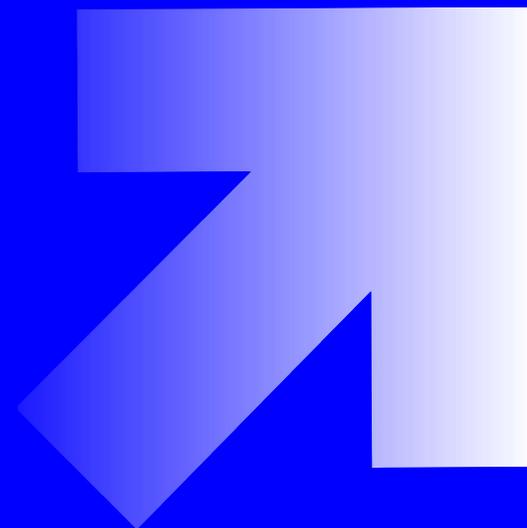
---

#### **Indicatori:**

- Percentuale di studenti in mobilità sul numero totale iscritti. Valore iniziale (periodo pre-Covid ): 3.46%. Valore finale 2025: 4.00%;
- Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"). Valore iniziale: 1.85%. Valore finale 2025: 1.95%.
- Numero di laureati con almeno 12 CFU conseguiti all'estero. Valore iniziale (periodo pre-Covid ): 390. Valore finale 2025: 430.

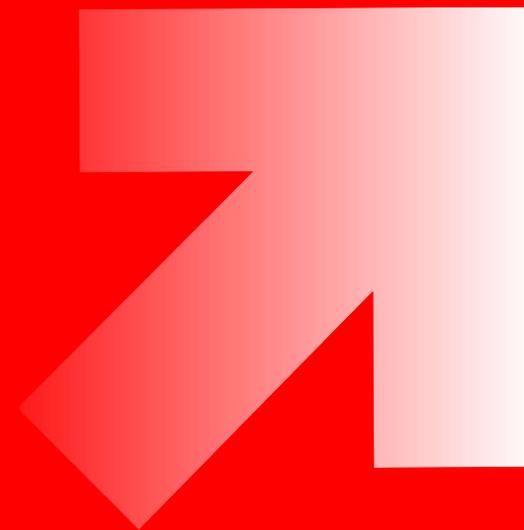


PIANO  
STRATEGICO  
DI ATENEIO 2022-2025



**I PROGETTI  
DIPARTIMENTALI  
SINTESI**

PIANO  
STRATEGICO  
DI ATENEIO 2022-2025



**I PROGETTI DEL  
DIPARTIMENTO  
DI AREA MEDICA**

## I PROGETTI

## I PROGETTI

---

### IL PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA

- Healthy and active ageing

### IL PROGETTI DI DIDATTICA

- Un'offerta didattica di qualità e innovativa per i futuri professionisti della salute

## I PROGETTI

## I PROGETTI

---

### I PROGETTI DI RICERCA

Tutti i progetti di ricerca contribuiscono, approfondendo argomenti specifici, al progetto interdipartimentale sulla tematica del Healthy and Active Ageing:

- L'inarrestabile epidemia della patologia vascolare e metabolica e delle sue derivate: approccio ai temi fondamentali nei processi di invecchiamento
- L' influenza macro- e micro-ambientale sulla salute umana, sulla senescenza e sulla malattia: prevenzione, patogenesi e terapia
- Verso l'oncologia di precisione e il trattamento personalizzato delle patologie tumorali e delle malattie del sangue
- Traiettorie area chirurgica, modelli di chirurgia innovativa, rigenerativa, ricostruttiva, chirurgia robotica e mininvasiva

### PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE HEALTHY AND ACTIVE AGEING

---

**Finalità:** La sfida è riuscire a gestire l'invecchiamento della popolazione, consentendo ad una quota sempre più ampia di persone di raggiungere in stato di buona salute l'età avanzata, trasformando in tal modo il problema demografico che affrontiamo in opportunità di sviluppo socioeconomico per le generazioni future, attraverso approcci multidisciplinari integrati. Tutto ciò grazie a:

- Sinergie fra la ricerca di base e ricerca applicata alla clinica, allo scopo di promuovere, svolgere e coordinare attività di ricerca multidisciplinari e traslazionali nell'ambito dell'invecchiamento sano ed attivo;
- Un flusso d'informazioni dal laboratorio alla clinica e, viceversa, dalla clinica al laboratorio per sviluppare nuove strategie preventive, diagnostiche, terapeutiche, assistenziali e riabilitative attraverso un approccio multidisciplinare;
- La collaborazione multidisciplinare in progetti di ricerca congiunti da presentare su bandi regionali, nazionali e internazionali inerenti i temi dell'invecchiamento;
- Attività didattiche e specialistiche quali master, corsi di perfezionamento, aggiornamento, formazione, specializzazione, dottorato, anche per professionisti sanitari in ambito universitario, del Servizio Sanitario Regionale e delle organizzazioni sanitarie;
- La conversione dei risultati della ricerca attraverso il trasferimento tecnologico, la divulgazione della conoscenza e diffusione di risultati delle ricerche

## PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE HEALTHY AND ACTIVE AGEING

---

**Referente P/I :** prof. Gianluca Tell

**Dipartimenti coinvolti:** 8

- DI4A, nell'ambito del Benessere e prevenzione
- DPIA e DMIF, nell'ambito delle Infrastrutture e tecnologie per l'active ageing
- DIUM, DILL, DISG e DIES nell'ambito del Welfare e narrazioni per società e comunità inclusive

**Docenti coinvolti:** Filì (DISG), Di Sciacca (DILL), Della Mea (DMIF), Calligaris (DI4A), Quattrocchi (DIUM), Fedrizzi/Abramo (DPIA), Rizzi (DIES)









## I PROGETTI

### PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE HEALTHY AND ACTIVE AGEING

---

**Stakeholder:** ASUFC, Pazienti, Aziende farmaceutiche e biotecnologiche, Istituzioni, Enti SSN, Partner di ricerca, Associazioni di categoria, Cittadinanza

**Output:** 5 progetti interdisciplinari con altri dipartimenti, 2 giovani ricercatori vincitori di bandi competitivi individuali; 3 convenzioni per utilizzo piattaforme di ricerca; 2 Phd student con periodi all'estero; 35 proposte progettuali in media nel triennio; 5,7 prodotti scientifici pro-capite in media nel triennio; 9 accordi di collaborazione internazionale; 15 collaborazioni con imprese

**Monitoraggio:** semestrale, a cura di un Tavolo di coordinamento dipartimentale

### PROGETTO DIDATTICA DAME

---

**Finalità:** Il progetto si propone di intervenire sul miglioramento e sull'innovazione continui dell'offerta didattica del dipartimento per incrementarne il valore e la spendibilità, al fine di attrarre studenti e docenti qualificati, di creare alleanze didattiche con atenei stranieri per formare professionisti con competenze specifiche e trasversali in linea con le richieste del mercato internazionale.

- Il progetto si svilupperà anche con attività volte a:
- promuovere e sperimentare una didattica interdisciplinare, accompagnando l'innovazione e la revisione dell'offerta formativa a percorsi di ricerca e valutazione dell'efficacia
- strutturare un sistema di alta formazione e formazione post-base collegato alle priorità sanitarie, del territorio e delle imprese;
- creare una comunità di pratica della pedagogia medica finalizzata al miglioramento continuo dell'offerta formativa;
- capitalizzare le competenze didattiche basate sulla tecnologia digitale sviluppate nel periodo pandemico per modernizzare l'attività didattica;
- potenziare i servizi offerti agli studenti per assisterli e facilitare il loro percorso formativo

**Referente P/I:** prof.ssa Chiara Zuiani









## I PROGETTI

### **PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE** L'INARRESTABILE EPIDEMIA DELLA PATOLOGIA VASCOLARE E METABOLICA E DELLE SUE DERIVATE: APPROCCIO AI TEMI FONDAMENTALI NEI PROCESSI DI INVECCHIAMENTO

---

**Finalità:** Sviluppare ricerche con un approccio sistematico e innovativo al problema della patologia vascolo-metabolica nelle sue più ampie articolazioni. Le malattie cardiovascolari e metaboliche costituiscono la causa principale di mortalità, morbilità e disabilità nel mondo. Il preponderante rilievo epidemiologico delle malattie cardio-vascolo-metaboliche si associa a un inarrestabile incremento della loro diffusione geografica e si pone alla base di un complesso articolato di condizioni patologiche croniche che hanno una pesantissima ricaduta nei processi biologici di invecchiamento. Lo studio della patologia cardio-vascolo-metabolica si avvale sempre più di un approccio globale calato nella ricerca di tipo traslazionale all'interno del quale si declinano in una prospettiva molto ampia numerose tematiche specifiche integrate in un sistema di conoscenze complementari di forte impatto sui processi di senescenza. Gli elementi che si aggregano all'interno del progetto sono pertinenti alle scienze cliniche e sperimentali con specifiche articolazioni nell'ambito della patologia del cuore, dei vasi, dei sistemi metabolici, del sistema nervoso e della patologia psichiatrica.

## I PROGETTI

### **PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE** L'INARRESTABILE EPIDEMIA DELLA PATOLOGIA VASCOLARE E METABOLICA E DELLE SUE DERIVATE: APPROCCIO AI TEMI FONDAMENTALI NEI PROCESSI DI INVECCHIAMENTO

---

**Referente P/I:** prof. Leonardo Sechi

#### **Piano temporale delle attività:**

- mese 1 - convocazione incontro membri aderenti al progetto per definizione dettaglio progetti
- mese 3 - definizione aree scientifiche di realizzazione dei progetti definiti in sede iniziale e richieste autorizzazioni comitati etici
- mese 6 - inizio raccolta dati e attivazione protocolli sperimentali nei relativi contesti
- dal mese 12 - revisione semestrale dell'andamento della ricerca con eventuali analisi ad interim e rimodulazioni
- dal mese 12 - revisione statistica periodica dei dati raccolti
- dal mese 12 - stesura articoli scientifici

## I PROGETTI

### **PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE**

L'INARRESTABILE EPIDEMIA DELLA PATOLOGIA VASCOLARE E METABOLICA E DELLE SUE DERIVATE: APPROCCIO AI TEMI FONDAMENTALI NEI PROCESSI DI INVECCHIAMENTO

---

- **Stakeholders:** ASUFC, Pazienti, Aziende farmaceutiche e biotecnologiche, Istituzioni, Enti SSN, Partner di ricerca, Associazioni di categoria, Cittadinanza, Società scientifiche
- **Output:** 135 pubblicazioni scientifiche nel settore, in media nel triennio; 8 convegni; 30 studi clinici.
- **Monitoraggio:** semestrale, a cura di un tavolo di coordinamento dipartimentale

## I PROGETTI

### **PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE** **L'INFLUENZA MACRO- E MICRO-AMBIENTALE SULLA SALUTE** **UMANA, SULLA SENESCENZA E SULLA MALATTIA: PREVENZIONE,** **PATOGENESI E TERAPIA**

---

**Finalità:** L'ambiente modella il sistema immunitario, che deve elaborare risposte puntuali ed efficaci per difendere l'ospite dalle infezioni, controllare ed interagire con i microbi commensali ed evitare che risposte esagerate possano essere causa di danno. Il corretto controllo dei patogeni e il costante "dialogo" con il microbiota commensale da parte del sistema immunitario è responsabile dello stato di salute dell'individuo e in parte delle funzioni cerebrali. Ogni individuo affronta il macroambiente, controlla il microambiente e risponde ai patogeni in relazione alla propria genetica, all'esperienza che il suo organismo ha avuto, la sua memoria immunologica, e l'età, dall'epoca neonatale all'anziano". Lo studio dell'interazione tra macro- e microambiente, ed i patogeni in essi contenuti, con l'organismo ed il suo sistema immunitario, pone numerose sfide che potrebbero portare alla comprensione della patogenesi di patologie non solo infettive, ma anche neurodegenerative, tumorali, reumatologiche, metaboliche etc., ma anche alla migliore gestione delle terapie con farmaci biologici, allo sviluppo di vaccini di 3° generazione, alla gestione di patologie infettive associate ad immunodeficienze primitive e secondarie a terapie soppressive, all'identificazione di biomarcatori in grado di prevedere l'evoluzione di patologie infettive e non, in modo da poter personalizzare le terapie in relazione alla gravità ed ai meccanismi molecolari interessati dal processo.

## I PROGETTI

### **PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE** L'INFLUENZA MACRO- E MICRO-AMBIENTALE SULLA SALUTE UMANA, SULLA SENESCENZA E SULLA MALATTIA: PREVENZIONE, PATOGENESI E TERAPIA

---

**Referente P/I:** prof. Carlo Ennio Michele Pucillo

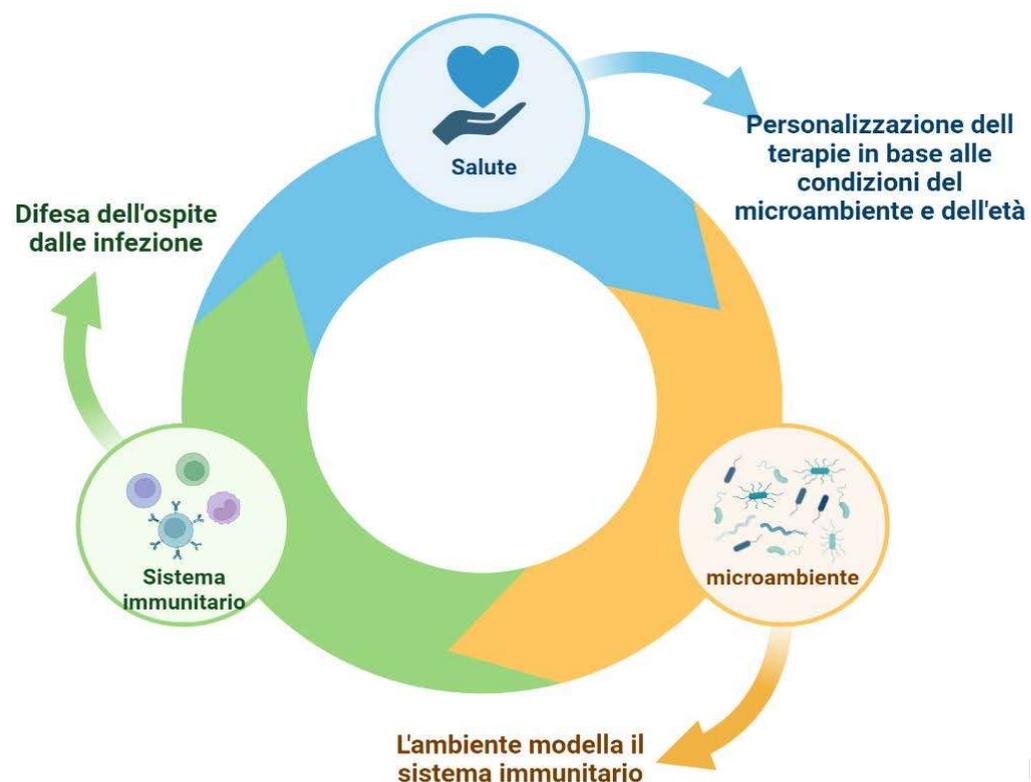
**Stakeholders:** ASUFC, Pazienti, Aziende farmaceutiche e biotecnologiche, Istituzioni, Enti SSN, Partner di ricerca, Associazioni di categoria, Cittadinanza

**Outputs:** 135 pubblicazioni scientifiche nel settore, in media nel triennio; 8 convegni; 30 studi clinici.

**Monitoraggio:** semestrale, a cura di un Tavolo di coordinamento dipartimentale

## I PROGETTI

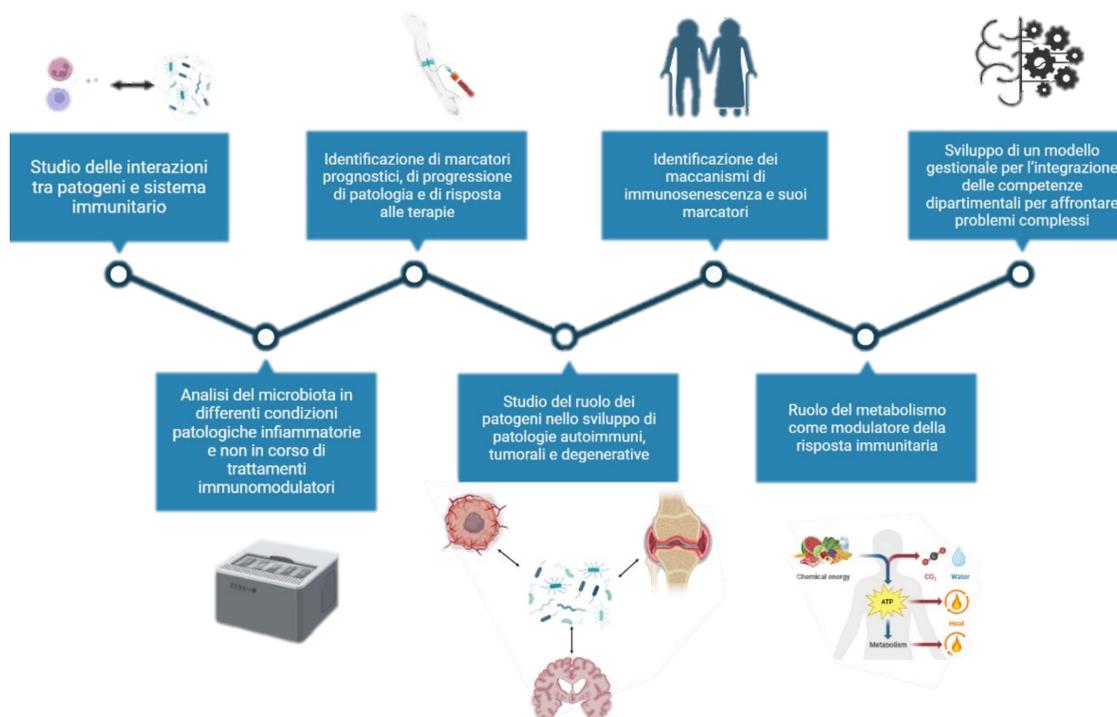
# PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE L'INFLUENZA MACRO- E MICRO-AMBIENTALE SULLA SALUTE UMANA, SULLA SENESCENZA E SULLA MALATTIA: PREVENZIONE, PATOGENESI E TERAPIA



## I PROGETTI

# PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE L'INFLUENZA MACRO- E MICRO-AMBIENTALE SULLA SALUTE UMANA, SULLA SENESCENZA E SULLA MALATTIA: PREVENZIONE, PATOGENESI E TERAPIA

## Milestones



## I PROGETTI

### **PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE VERSO L'ONCOLOGIA DI PRECISIONE E IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO DELLE PATOLOGIE TUMORALI E DELLE MALATTIE DEL SANGUE**

---

**Finalità:** sviluppare un' «oncologia di precisione» in grado di integrare le informazioni genetiche e molecolari della patologia oncologica ed ematologica con le caratteristiche cliniche e biologiche dei pazienti, con particolare attenzione ai soggetti anziani e/o fragili, intesi come pazienti pediatrici o con comorbidità, allo scopo di adottare strategie preventive, tecniche diagnostiche e trattamenti innovativi personalizzati. Tutto ciò attraverso:

- La promozione dello studio delle basi molecolari del cancro allo scopo di identificare meccanismi di progressione e di chemioresistenza e nuovi target farmacologici
- Lo sviluppo di modelli di gestione personalizzata delle terapie oncologiche ed ematologiche basati sui seguenti approcci: biomarcatori, strumenti bioinformatici, self reported outcome, qualità di vita
- Il sostegno all'attività scientifica in campo oncologico ed ematologico garantendo la fattibilità, la sostenibilità e la visibilità dei suoi progetti



## I PROGETTI

### **PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE** VERSO L'ONCOLOGIA DI PRECISIONE E IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO DELLE PATOLOGIE TUMORALI E DELLE MALATTIE DEL SANGUE

---

**Stakeholders:** ASUFC, Pazienti, Aziende farmaceutiche e biotecnologiche, Istituzioni, Enti SSN, Partner di ricerca, Associazioni di categoria, Cittadinanza

**Outputs:** 165 pubblicazioni scientifiche nel settore, in media nel triennio; 8 convegni; 100 studi clinici.

**Monitoraggio:** semestrale, a cura di un Tavolo di coordinamento dipartimentale

## I PROGETTI

### **PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE** TRAIETTORIA AREA CHIRURGICA, MODELLI DI CHIRURGIA INNOVATIVA, RIGENERATIVA, RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA ROBOTICA E MINIINVASIVA

---

**Finalità:** erogare una assistenza sanitaria a misura di paziente volta a migliorare la qualità della vita e a favorire l'invecchiamento attivo, attraverso:

- Lo sviluppo di modelli chirurgici innovativi con l'utilizzo di nuove tecnologie (tra cui stampa 3D e bio-stampa) e una appropriata implementazione;
- L'interazione fra diverse competenze mediche (multidisciplinarietà e multi-professionalità);
- La cooperazione tra ospedali hub, centri spoke e rete territoriale per la presa in carico globale del paziente;
- La gestione di processi che favorisca:
  - riduzione degli sprechi organizzativi
  - erogazione di servizi di qualità e umanizzazione delle cure
  - efficacia ed efficienza
  - valorizzazione del personale e benessere organizzativo

## I PROGETTI

### **PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE** TRAIETTORIA AREA CHIRURGICA, MODELLI DI CHIRURGIA INNOVATIVA, RIGENERATIVA, RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA ROBOTICA E MINIINVASIVA

---

**Referente P/I:** prof. Massimo Robiony

**Stakeholders:** ASUFC, Pazienti, Aziende farmaceutiche e biotecnologiche, Istituzioni, Enti Servizio sanitario nazionale, Partner di ricerca e Associazioni di categoria, Associazioni di pazienti e Cittadinanza

**Milestones:** SAL ogni 6 mesi per prosecuzione attività

**Outputs** 110 pubblicazioni scientifiche nel settore, in media nel triennio; 8 convegni; 30 studi clinici.

**Monitoraggio:** semestrale, a cura di un Tavolo di coordinamento dipartimentale





### **PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE TRAIETTORIA AREA CHIRURGICA, MODELLI DI CHIRURGIA INNOVATIVA, RIGENERATIVA, RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA ROBOTICA E MINIINVASIVA**

---

#### **DESCRIZIONE DI SVILUPPO PRIMA ATTIVITA' IN CORSO: BIOSTAMPA E STAMPA 3D**

La biostampa 3D sarà fondamentale nel futuro ed entrerà sempre più all'interno della pratica clinica soprattutto in chirurgia.

Ciò che ci si attende da questa rivoluzionaria tecnologia è la possibilità di stampare additivamente, in materiali organici comprendendo matrici extracellulari e cellule autologhe del paziente, parti anatomiche modellate in 3D all'interno di software CAD, evitando il ricorso a prelievi invasivi di innesti e lembi liberi, attualmente le uniche tecniche ricostruttive che consentono il prelievo e il trasferimento di tessuto da una parte sana a una parte malata.

Il modello identificato è la Bio X3 di CellInk, azienda svedese specializzata nella produzione di biostampanti. Questa macchina è user friendly e adatta anche ai neofiti della biostampa, e potrebbe trovare una collocazione ideale all'interno del laboratorio ex ancelle.

Il processo di biostampa può essere programmato da tablet, potranno essere forniti molteplici bioink corrispondenti ad altrettanti materiali corrispondenti a matrice extracellulare, hydrogel a base di alginati o collagene. La stampante è ovviamente concepita per la deposizione controllata di cellule secondo un file tridimensionale. CellInk vende due tecnologie di stampa che si rifanno alle tipologie simili esistenti nella ben consolidata stampa 3D di materiali alloplastici: la deposizione controllata e la DLP (Digital Light Printing).

